

L'EVENTO Al Workshop di ieri premiate le giovanili femminili dell'Acquachiara e l'under 20 campione della Canottieri

Pallanuoto tra presente e futuro

Porzio: «Dobbiamo rilanciarci»



NAPOLI. Sessantotto punti per analizzare i problemi della pallanuoto di oggi e proporre soluzioni concrete. Il documento è stato presentato ieri nell'ambito del workshop che si è tenuto ieri alla Mostra d'Oltremare. "Un futuro per la pallanuoto" – questo il titolo della tavola rotonda – è stato organizzato dalla neonata Waterpolo People, il comitato frutto della cooperazione fra i tre club partenopei Carpisa Yamamay Acquachiara, Canottieri Napoli e Dooa Posillipo.

L'obiettivo del progetto è dunque quello di capire quale strada intraprendere per rilanciare al meglio la

pallanuoto, uno sport che oggi si ritrova, suo malgrado, a fare i conti con un non più trascurabile calo di popolarità. Per raggiungere lo scopo Waterpolo People cerca però la strada della concertazione. Incontri dunque, non scontri: «La pallanuoto – ha spiegato il presidente dell'Acquachiara Franco Porzio – va rilanciata senza però entrare in conflitto con le istituzioni che oggi la governano. Con questo comitato non cerchiamo la rivoluzione, vogliamo piuttosto aiutare Fina, Len e Fin a trovare le giuste soluzioni ai tanti problemi che frenano la diffusione del nostro sport». A

questo punto è però determinante che i 68 punti elaborati e inseriti all'interno del documento presentato ieri alla Mostra d'Oltremare non rimangano lettera morta. Pertanto Waterpolo People ha già annunciato che il progetto verrà presto sottoposto alla commissione per lo sviluppo della pallanuoto, recentemente istituita in seno alla Fina e presieduta da Bartolo Consolo.

Al netto dei tecnicismi, si è comunque trattato di un evento all'insegna dei ricordi e degli aneddoti. Imperdibili ad esempio quelli riportati da Paolo De Crescenzo: «Negli anni '60, prima di una finale scudetto fra Canottieri Napoli e Pro Recco, Eraldo Pizzo si rifiutò di scendere in acqua perché alla Scandone c'era talmente tanta gente da impedire il passaggio degli atleti sul bordovasca». La giornata è stata tra l'altro caratterizzata dalle premiazioni delle giovanili femminili della Carpisa Yamamay Acquachiara under 13, 15, 17 e 19, trionfatrici ai campionati regionali. In ambito maschile premiate invece la Canottieri e il Posillipo, reduci dalla bellissima finale-derby per lo scudetto under 20 andata in scena pochi giorni fa a Ostia.